

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati in concessione a privati
Servizi affidati a organismi partecipati

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmi e progetti di investimento
Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibri di bilancio e di cassa
Quadro generale riassuntivo

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Piano delle alienazioni

F. Obiettivi del gruppo di amministrazione pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	2005	2017	2012
Nuclei familiari	883	884	886
Numero dipendenti	8	8	8

Andamento demografico della popolazione

Voce	2016	2017	2018
Nati nell'anno	5	11	6
Deceduti nell'anno	18	22	18
Saldo naturale nell'anno	- 13	- 11	- 12
Iscritti da altri comuni	111	111	93
Cancellati per altri comuni	85	88	86
Saldo migratorio	26	23	7
Numero medio di componenti per famiglia	3	3	3

Composizione della popolazione per età

Voce	2016	2017	2018
Età prescolare 0-6 anni	85	63	79
Età scolare 7-14 anni	158	205	158
Età d'occupazione 15-29 anni	280	266	276
Età adulta 30-65 anni	1047	1035	1059
Età senile > 65 anni	435	448	440

Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione può essere definito medio.

Condizione socio – economica delle famiglie:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

La condizione socio – economica delle famiglie può essere definita media;

A fianco di situazione di benessere, si evidenziano sporadiche situazione di disagio sociale e povertà che si cerca di contenere attraverso l'intervento di collaborazione tra il Comune ed i Servizi sociali.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **10,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **54**

Scuole primarie con posti n. **100**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue - Rete acquedotto (Servizio gestito dalla Società Acqua Novara VCO)

Aree verdi, parchi e giardini Km² **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **187**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **6**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA:

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

In forma diretta:

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio contabilità economica finanziaria;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari ;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

In Appalto:

- Servizi di mensa scolastica;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA:

- Commercio e attività produttive : Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Servizi protezione civile: Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Commissione Locale del paesaggio: Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Gestione canile ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Druogno

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI:

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: Zi Rete Gas
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP Soggetto gestore: TRE ESSE Italia srl

SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE:

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (delega all' Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone)
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa;
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' DI CAPITALI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato	0,15%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,38%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

CONSORZI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,88%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Servizi di gestione dei rifiuti urbani.	1,09%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione. Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 47 del 18 dicembre 2019, alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

ConserVCO

Bilancio 2014	-	84.534	Perdita d'esercizio
Bilancio 2015	+	5.863	Utile d'esercizio
Bilancio 2016	+	38.014	Utile d'esercizio
Bilancio 2017	+	37.889	Utile d'esercizio
Bilancio 2018	+	9.198	Utile d'esercizio

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2014:	+	2.066.506	Utile d'esercizio
Bilancio 2015 +		3.653.414	Utile d'esercizio
Bilancio 2016:	+	7.266.047	Utile d'esercizio
Bilancio 2017:	+	6.875.505	Utile d'esercizio
Bilancio 2018:	+	4.822.352	Utile d'esercizio

3. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del FondoPluriennale Vincolato.

4 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **966.437,36**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **886.023,16**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **626.505,37**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **470.677,93**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	9.885,81	1.285.555,61	0,77
2017	11.296,75	1.319.387,23	0,86
2016	12.620,26	1.238.219,95	1,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

5 – Gestione delle risorse umane

Personale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	356.460,30	356.460,30	356.460,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	341.766,16	340.839,45	292.998,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,16 %	31,36 %	26,60 %

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	1	1	0
Categoria B5	1	1	0
Categoria C2	1	1	0
Categoria C3	1	1	
Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	7	7	0

Legge 30.12.18 art. 1 c. 436 "Per il triennio 2019-2021 gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico sono determinati in 1.100 milioni di euro per l'anno 2019, in 1.750 milioni di euro per l'anno 2020 e in 3.375 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.

L. 160/19 art. 1 c. 127 " All'articolo 1, comma 436, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole: « 1.425 milioni » sono sostituite dalle seguenti: « 1.750 milioni » e le parole: « 1.775 milioni » sono sostituite dalle seguenti: « 3.375 milioni ».

Secondo la relazione tecnica allegata al DDL di bilancio 2020, tali risorse garantiscono un **incremento medio delle retribuzioni dell'1,3% per il 2019, dell'1,9% per il 2020 e del 3,5% dal 2021**. Ovviamente sono percentuali indicative determinate sul comparto statale, che tuttavia possono essere prese in considerazione come base di riferimento per determinare gli oneri dei rinnovi contrattuali che sono a carico dei bilanci dei singoli enti. Il tutto in attesa che venga emanato il decreto che stabilisca la percentuale massima degli oneri dei rinnovi contrattuali per la prossima tornata contrattuale 2019-2021.

Con delibera di G.C. n. 18 del 19/02/2020 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 e piano delle assunzioni 2020.

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel 2019 la legge di bilancio ha introdotto una svolta profonda: il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011). In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente deve assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	970.207,17	958.292,52	973.114,07	970.034,07	958.034,07	958.034,07	- 0,316
Contributi e trasferimenti correnti	53.916,35	79.496,98	26.970,00	66.108,06	47.807,50	47.307,50	145,117
Extratributarie	295.263,71	247.766,11	226.343,96	219.758,14	225.779,96	225.979,96	- 2,909
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.319.387,23	1.285.555,61	1.226.428,03	1.255.900,27	1.231.621,53	1.231.321,53	2,403
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.614,44	18.640,03	23.604,08	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.331.001,67	1.304.195,64	1.250.032,11	1.255.900,27	1.231.621,53	1.231.321,53	0,469
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	201.877,20	189.835,20	302.744,60	206.000,00	115.000,00	115.000,00	- 31,955
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	81.265,64	206.919,47	623.130,73	353.899,74	0,00	0,00	- 43,206
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	283.142,84	396.754,67	925.875,33	559.899,74	115.000,00	115.000,00	- 39,527
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.614.144,51	1.700.950,31	2.175.907,44	1.815.800,01	1.346.621,53	1.346.321,53	- 16,549

Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a criteri di equità fiscale e dovranno tendere a garantire la copertura parziale dei costi dei servizi.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Servizi a domanda individuale

Si confermano anche per l'anno 2020 i corrispettivi dei servizi comunali in vigore come di seguito esplicitati:

- TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:**

FASCE	FASCIA ISEE	TARIFFA PER PASTO
<i>A</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>-</i>
<i>B</i>	<i>Da € 0,01 ad € 3.000,00</i>	<i>€ 3,04</i>
<i>C</i>	<i>Da € 3.000,01 ad € 6.000,00</i>	<i>€ 3,26</i>
<i>D</i>	<i>Da € 6.000,01 ad € 9.000,00</i>	<i>€ 3,49</i>
<i>E</i>	<i>Da € 9.000,01 ad € 12.000,00</i>	<i>€ 3,82</i>
<i>F</i>	<i>Oltre € 12.000,00</i>	<i>€ 4,10</i>

Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".

Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,25

Totale entrate = € 77.500,00

Totale spese = € 92.000,00 Tasso di copertura del servizio= 84,24%

- **TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP):**

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
Tipologia di utilizzatori	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito.

- **TARIFFA PALESTRA = € 7,75 tariffa oraria**

Totale entrate impianti sportivi = 800,00 Totale spese impianti sportivi = € 1.800,00 Tasso di copertura del servizio= 44,44%

- **TARIFFE MICRO NIDO :**

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

- la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

Totale entrate = 23.000,00

Totale spese = € 26.300,00

Tasso di copertura del servizio= 87,39%

Le entrate sono aumentate grazie al contributo Regionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione di € 17.999,88

- **SERVIZIO PRE SCUOLA**

Con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 4.09.2019, su richiesta dei genitori degli alunni, è stato ampliato il servizio di pre e dopo scuola portandolo a n. 10 ore settimanali da n. 6,5 ore settimanale, la tariffa mensile passa da € 20,00 a € 25,00.

Totale entrate = 6.800,00

Totale spese = € 9.500,00

Tasso di copertura del servizio= 71,58%

Fiscalità Locale

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La **Legge di Bilancio 2020 (art. 1 c. 738)** ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC – imposta unica comunale** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta** che **unifica IMU e TASI**. La **nuova IMU 2020** mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale ad esclusione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;

LA NUOVA IMU

Il *comma 779*, art. 1, *L. 27 dicembre 2019, n. 160* (Legge di Bilancio 2020) disciplina il regime transitorio, relativo al primo anno di applicazione della nuova imposta. È stabilito che per l'anno 2020 i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU comporta per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali, il termine per approvare il regolamento della nuova IMU è fissato al 30/06/2020 (comma 779).

Se il comune non approva le nuove aliquote non si applicano quelle in vigore nel 2019, perché i tributi sono stati soppressi, ma si applicano le aliquote di BASE.

Per l'anno 2020 i versamenti avverranno nel seguente modo:

- **1^ RATA: 16 GIUGNO** calcolata sulla base delle aliquote dell'anno precedente.
Per l'acconto 2020 si considera la metà dell'importo pagato a titolo di IMU+TASI nel 2019 (comma 762)
- **2^ RATA: 16 DICEMBRE** a conguaglio, sulla base delle aliquote determinate dal comune e pubblicate sul portale entro il 28/10

Il bilancio verrà approvato inserendo nella relativa voce di entrata la previsione determinata sulla base delle aliquote dell'anno precedente (IMU + TASI). Successivamente con l'approvazione del regolamento e delle relative aliquote verranno apportate le necessarie variazioni di adeguamento dell'entrata.

TASSA RIFIUTI “TARI”

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

Le tariffe sono approvate contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario e sono state calcolate in modo da consentire la copertura di tutti i costi di gestione del servizio, e tenendo conto delle risultanze dei fabbisogni standard (Art. 1 comma 653 L.147/2013).

La legge 205/2017 attribuisce ad ARERA la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato di rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”.

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

La legge di conversione del decreto fiscale DL 124/2019 all'art. 57-bis, c.1, lett. b) introduce il comma 683-bis alla legge 147/2013 che così recita: “683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, **per l'anno 2020**, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile**”.

Successivamente il quarto comma dell'art. 107 del DL 18 del 17/03/2020 ha previsto il rinvio al 30/06/2020 del termine per approvare le tariffe Tari per l'anno 2020

Nel quinto comma dell'art. 107 è stabilito che i comuni - in deroga all'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio nonché all'obbligo di approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione - possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo successivamente alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020.

Per tale motivazione, si rimanda l'approvazione delle tariffe entro 30 giugno e pertanto il bilancio verrà approvato senza tariffe Tari, inserendo nella relativa voce di entrata la previsione determinata sulla base delle tariffe dell'anno precedente.

Successivamente con l'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020 e delle relative tariffe verranno apportate le necessarie variazioni di adeguamento dell'entrata e della spesa.

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota relativa dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all'anno 2019 ed è la seguente: 0,5%

Gettito previsto in bilancio: anno 2020 = 136.000,00 - anno 2021 = 136.000,00 - anno 2022 = 136.000,00

CANONE UNICO

Dal 2021 entra in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) al posto della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà recuperare l'ottenimento di contributi da parte di altri Enti o l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione disponibile.

Per l'anno 2020 sarà disponibile la quota dei ristorni dei fondi frontaliери, anno 2018, presuntivamente indicati nell'importo di € 101.000,00 da destinare a spese in conto capitale, che saranno destinate ad interventi sul territorio.

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2020/2022, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di far ricorso all' indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, in quanto non si ritiene di gravare il bilancio comunale di ulteriori spese derivanti dal rimborso degli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZI 2020/2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	958.292,52	958.292,52	958.292,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	79.496,98	79.496,98	79.496,98
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	247.766,11	247.766,11	247.766,11
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.285.555,61	1.285.555,61	1.285.555,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	128.555,56	128.555,56	128.555,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	7.090,03	5.784,76	4.454,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		121.465,53	122.770,80	124.100,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	183.901,92	152.635,09	120.042,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		183.901,92	152.635,09	120.042,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione G.C. n. 18 del 19/02/2020 che così si riassume

DIPENDENTI IN SERVIZIO	QUALIFICA	POSIZIONE	QUANTITA'
Finanziario	Istruttore Direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore Direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore	C	2
Tecnico-Edilizia Privata	Istruttore Direttivo	D	1
Servizio Lavori Pubblici	Esecutore Tecnico	B	1
Tecnico Servizio Lavori Pubblici	Istruttore	C	1 per 18 ore settimanali
Polizia Urbana	Istruttore	D	1

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non viene redatto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi in quanto non si prevedono forniture di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, così come richiesto dall'art.21 D.Lgs.50/2016.

Si elencano le spese d'investimento e le relative fonti di finanziamento previste nel bilancio 2019-2021:

Programma e progetti di investimento

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Elenco programma lavori pubblici/manutenzioni/acquisto beni mobili anno 2020

OGGETTO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO	
		Finanziamento	Importo
<u>Opere Pubbliche e Manutenzioni</u>			
Ripristino strade e vie comunali	45.000,00	A	25.000,00
		B	20.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	10.000,00	A	10.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	A	10.000,00
Completamento rifacimento manto di copertura scuole elementari	113.000,00	B	63.000,00
		C	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	A	10.000,00
Fornitura e posa tende veneziane motorizzate presso scuola primaria	18.000,00	B	18.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C) Contributo Ministero dell'Interno

Elenco programma lavori pubblici anno 2021/2022

OGGETTO	ANNO 2021	ANNO 2022	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	80.000,00	80.000,00	B) 80.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	10.000,00	A) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	15.000,00	A) 15.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	10.000,00	A) 10.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere previste nel bilancio 2019 finanziate con il fondo pluriennale vincolato (impegni assunti nell'esercizio 2019 ma esigibili nel 2020)

Opere Pubbliche	Importo	Finanziamento
Manutenzione straordinaria locali sede municipale	2.074,00	FPV
Realizzazione parcheggio pubblico Arizzano-Capoluogo – Via Castello	65.000,00	FPV
Realizzazione parcheggio pubblico Cresseglio	9.516,00	FPV
Ripristino strade e vie comunali	104.406,97	FPV
Installazione nuovi centri luminosi	11.668,22	FPV
Geolocalizzazione del territorio	2.684,00	FPV
Efficientamento energetico edificio scolastico	53.609,06	FPV
Riparazione danni impianto fotovoltaico c/o edificio scolastico	3.050,00	FPV
Manutenzione straordinaria edificio scolastico	1.789,06	FPV
Redazione progetto di miglioramento aree boschive patrimoniali gravate da uso civico	4.845,00	FPV
Acquisto e posa giochi per aree verdi pubbliche	13.412,68	FPV
Interventi di riqualificazione campo di calcio	10.016,20	FPV
Incarico professionale per variante PRG	3.632,36	FPV
Pulizia straordinaria e taglio piante lungo i rii e aree boschive del patrimonio comunale	4.026,00	FPV
Riqualificazione ambientale aree e giardini pubblici	9.686,19	FPV

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		617.438,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.255.900,27 0,00	1.231.621,53 0,00	1.231.321,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.224.623,44 0,00 22.241,04	1.199.039,43 0,00 22.806,36	1.200.451,45 0,00 22.806,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		31.276,83 0,00 0,00	32.582,10 0,00 0,00	30.870,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		353.899,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		206.000,00	115.000,00	115.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		559.899,74 0,00	115.000,00 0,00	115.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	932.416,48	988.012,38	1.032.501,82	1.095.479,00	6,099
Contributi e trasferimenti correnti	59.784,36	92.747,64	37.450,47	76.758,06	104,958
Extratributarie	324.553,64	249.333,82	285.179,94	282.765,28	- 0,846
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.316.754,48	1.330.093,84	1.355.132,23	1.455.002,34	7,369
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.316.754,48	1.330.093,84	1.355.132,23	1.455.002,34	7,369
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	185.448,15	273.194,83	463.115,95	345.995,53	- 25,289
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	185.448,15	273.194,83	463.115,95	345.995,53	- 25,289
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.502.202,63	1.603.288,67	1.818.248,18	1.800.997,87	- 0,948

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	617.438,55								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		353.899,74	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.095.479,00	970.034,07	958.034,07	958.034,07	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.370.477,26	1.224.623,44 0,00	1.199.039,43 0,00	1.200.451,45 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.758,06	66.108,06	47.807,50	47.307,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	282.765,28	219.758,14	225.779,96	225.979,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	345.995,53	206.000,00	115.000,00	115.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	592.005,45	559.899,74 0,00	115.000,00 0,00	115.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.800.997,87	1.461.900,27	1.346.621,53	1.346.321,53	Totale spese finali	1.962.482,71	1.784.523,18	1.314.039,43	1.315.451,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	31.276,83	31.276,83 0,00	32.582,10 0,00	30.870,08 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	406.354,96	390.464,00	380.464,00	380.464,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	466.434,18	390.464,00	380.464,00	380.464,00
Totale titoli	2.207.352,83	1.852.364,27	1.727.085,53	1.726.785,53	Totale titoli	2.460.193,72	2.206.264,01	1.727.085,53	1.726.785,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.824.791,38	2.206.264,01	1.727.085,53	1.726.785,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.460.193,72	2.206.264,01	1.727.085,53	1.726.785,53
Fondo di cassa finale presunto	364.597,66								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</i> <i>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”</i> Nella missione rientrano: - Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali; - Amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di segreteria, servizi economico-finanziari, tributari, sviluppo e gestione delle politiche per il personale; - Servizi di anagrafe e stato civile, elettorali e statistici; - Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico. L'obiettivo della missione è il funzionamento generale dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza <i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”</i> Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale. Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio. La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio <i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”</i> Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio. Nel nostro Comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali <i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”</i> Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività culturali.
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i> Il Comune dispone di un’area attrezzata polivalente e di un campo di calcio Al fine di valorizzare le attività sportive il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.

MISSIONE	07 Turismo	La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”</i> Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune. Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani. Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”</i> Nella missione rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria. La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d’ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato affidato dal Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola, al quale spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana, alla Società Conser VCO spa. Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2020/2022 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l'operaio del Comune.

MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."</i> Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica. Per il triennio 2020/2022 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune. Per quanto riguarda gli investimenti si prevedono i seguenti interventi: - Realizzazione parcheggio in Via Castello – in Frazione Cresseglio - Integrazione sistema di videosorveglianza - Integrazione punti luce - <i>Lavori di manutenzione straordinaria strade</i> -
MISSIONE	11 Soccorso civile La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."</i> Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile. Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”</i> Rientrano in questa missione: - le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale. Tali servizi vengono gestiti dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano. Il servizio è stato trasferito all’Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone. - il servizi necroscopico e cimiteriali viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione. - Il Comune gestione dall’anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.</i> <i>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”</i> Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale. Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano, Premeno e Vignone.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”</i> <i>Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi:</i> - fondo di riserva per la competenza - fondo di riserva di cassa - fondo crediti di dubbia esigibilità - fondo accantonamenti indennità <i>Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti.</i> <i>Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive.</i> <i>Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.</i>
MISSIONE	50	Debito pubblico La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”</i>
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	478.293,19	4.758,00	0,00	483.051,19	470.329,55	0,00	0,00	470.329,55	478.593,66	0,00	0,00	478.593,66
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	59.582,00	0,00	0,00	59.582,00	60.849,80	0,00	0,00	60.849,80	60.499,80	0,00	0,00	60.499,80
4	133.159,92	189.448,12	0,00	322.608,04	131.644,50	0,00	0,00	131.644,50	133.055,00	0,00	0,00	133.055,00
5	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
6	3.000,00	23.428,88	0,00	26.428,88	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
7	3.378,90	0,00	0,00	3.378,90	3.281,98	0,00	0,00	3.281,98	3.179,99	0,00	0,00	3.179,99
8	1.500,00	3.632,36	0,00	5.132,36	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
9	292.948,42	28.557,19	0,00	321.505,61	285.549,32	10.000,00	0,00	295.549,32	284.614,87	10.000,00	0,00	294.614,87
10	120.621,79	310.075,19	0,00	430.696,98	121.063,96	105.000,00	0,00	226.063,96	120.959,88	105.000,00	0,00	225.959,88
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	78.842,30	0,00	0,00	78.842,30	68.820,00	0,00	0,00	68.820,00	67.820,00	0,00	0,00	67.820,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	45.696,92	0,00	0,00	45.696,92	45.500,32	0,00	0,00	45.500,32	39.728,25	0,00	0,00	39.728,25
50	0,00	0,00	31.276,83	31.276,83	0,00	0,00	32.582,10	32.582,10	0,00	0,00	30.870,08	30.870,08
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	390.464,00	390.464,00	0,00	0,00	380.464,00	380.464,00	0,00	0,00	380.464,00	380.464,00
TOTALI	1.224.623,44	559.899,74	421.740,83	2.206.264,01	1.199.039,43	115.000,00	413.046,10	1.727.085,53	1.200.451,45	115.000,00	411.334,08	1.726.785,53

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	560.432,11	4.924,90	0,00	565.357,01
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	63.092,19	0,00	0,00	63.092,19
4	160.320,35	189.448,12	0,00	349.768,47
5	4.785,39	0,00	0,00	4.785,39
6	3.127,45	24.969,89	0,00	28.097,34
7	10.286,54	0,00	0,00	10.286,54
8	1.500,00	3.632,36	0,00	5.132,36
9	317.093,89	28.557,19	0,00	345.651,08
10	135.154,45	340.472,99	0,00	475.627,44
11	4.853,22	0,00	0,00	4.853,22
12	85.865,79	0,00	0,00	85.865,79
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.010,00	0,00	0,00	6.010,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	17.955,88	0,00	0,00	17.955,88
50	0,00	0,00	31.276,83	31.276,83
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	466.434,18	466.434,18
TOTALI	1.370.477,26	592.005,45	497.711,01	2.460.193,72

E – Piano delle Alienazioni

Non viene redatto Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, in quanto non si prevede di procedere all'alienazione di Immobili comunali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- mantenimento degli stessi e miglioramento della qualità.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Triennio 2020/2022

La legge finanziaria per l'anno 2008, vale a dire la legge 24.12.2007, n.244, ha posto nuove prescrizioni relativamente alla programmazione dell'Ente Locale, ed in particolare:

- all'art. 2, nei commi da 594 a 599 si fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. 30.03.2001, n. 165 (tra le quali sono compresi i Comuni) di contenere la spesa per il funzionamento delle proprie strutture, adottando appositi piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso a mezzi alternativi
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A tale proposito occorre specificare:

1) Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono, complessivamente, in numero di 8 collegate in rete, nella misura strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Nessun amministratore utilizza postazioni di lavoro informatiche di proprietà dell'Ente. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale

Il che consente una notevole economia sull'utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi.

Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

2) Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all' area tecnica e al servizio di protezione civile
- n. 1 Unimog - n.1 piaggio porter - n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni, ivi compreso la salatura delle strade e lo spazzamento neve.

3) Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato “ex sede municipale” concesso in comodato d’uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d’uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato dato in locazione al Circolo Amici di Arizzano.
- Una sala polivalente detta “Sala Docup”
- Un fabbricato “ex negozio alimentari” utilizzato come deposito.

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente, come si può verificare dall’esame delle previsioni contenute nel bilancio 2020/2022.

Considerazioni Finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022.

Data 20 maggio 2020

Il Segretario
Dott.ssa Paola Marino

Il Sindaco
Calderoni Arch.Enrico

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Angela Giannuzzi